

**MOZIONE DEL CONSIGLIERE SOLLAI SULL'IPOTESI DI FUSIONE IN A.S.P.
TRA LA FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA DI PLOGAGHE
E L'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA DI SASSARI**

PREMESSO che già dal 2008 la Regione autonoma della Sardegna ha posto in essere una serie atti tesi a favorire la "fusione" tra la Fondazione San Giovanni Battista (ONLUS) e l'Istituto delle Figlie di Maria (IPAB) al fine di costituire un'unica azienda di servizi alla persona (A.S.P.) in base alla L.R. n. 23/2005 e che eventuali osservazioni devono pervenire al tavolo tecnico entro il 1 marzo p.v.;
CONSIDERATO che la dotazione patrimoniale immobiliare dell'istituto delle Figlie di Maria è stimato in oltre 37 milioni di euro e che le passività ammontano a circa 1.450.000 euro mentre il patrimonio della Fondazione San Giovanni Battista ammonta a circa 15 milioni di euro a fronte di un debito stimato in circa 21 milioni;
VERIFICATO che il piano congiunto di risanamento proposto dai commissari straordinari dei due enti prevede la creazione di due aree:

- una dedicata al settore istruzione, nella quale dovrebbero confluire i lavoratori delle Figlie di Maria e i soli locali già adibiti a uso scolastico;
- una dedicata al settore socio sanitario nella quale sarebbe impiegato il personale della Fondazione San Giovanni Battista e dove confluirebbero la totalità dei patrimoni dei due istituti parti della fusione eccezione fatta per quanto indicato per il settore istruzione;

CONSIDERATO che:

- il personale dell'Istituto Figlie di Maria verrebbe gravemente penalizzato dal su citato piano di risanamento proposto dai due commissari straordinari;
- il patrimonio delle Figlie di Maria, derivante da oltre 170 anni di attività dell'istituto, verrebbe unicamente utilizzato per far fronte ai debiti derivanti dalla gestione corrente delle attività del settore sanitario anche con una dismissione molto consistente (parrebbe per circa 14 milioni di euro);
- considerato che il servizio svolto dalla Fondazione San Giovanni Battista è senz'altro configurabile come servizio sanitario pubblico e che come tale debba godere del sostegno della Regione autonoma della Sardegna;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI

- impegna il Sindaco a richiedere all'Assessorato regionale alla sanità una riformulazione del piano di risanamento che preveda:
 - un inquadramento del personale che tuteli in ugual modo i dipendenti dei due enti senza intaccare eventuali diritti già acquisiti;
 - l'istituzione di un apposito ordinario capitolo nel bilancio regionale che garantisca dapprima la copertura del passivo accumulato dalla Fondazione San Giovanni Battista e successivamente la copertura delle spese sanitarie sostenute per garantire prestazioni che sono proprie del servizio sanitario senza la quale la fusione potrebbe essere a rischio prima di nascere e sarebbe compromesso quindi il proseguo della sussistenza e attività di entrambi gli enti;
 - l'utilizzo delle risorse derivanti da un eventuale dismissione del patrimonio dell'Istituto delle Figlie di Maria esclusivamente per il risanamento dei debiti dell'istituto e per migliorare l'offerta dei servizi socio educativi.

Firmatario il Consigliere comunale Ugo Sollai

**APPROVATA A MAGGIORANZA
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.3.2010**